



VV.F. - Unione Sindacale di Base settore Vigili del Fuoco

STATO AGITAZIONE GROSSETO



Grosseto, 17/06/2016

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

Ing. Gioacchino GIOMI

Al Responsabile dell'ufficio Garanzia dei Diritti Sindacali

Dott. Darko PELLÓS

Al Direttore Regionale Toscana

Ing. Gregorio AGRESTA

Al Comandante VV.F. Grosseto

Ing. Massimo Nazzareno BONFATTI

e.p.c. Al Sottosegretario di Stato all'Interno

Dott. Giampiero BOCCI

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco

Prefetto Francesco Antonio MUSOLINO

Tramite: Ufficio I - Gabinetto del Capo Dipartimento

Viceprefetto Iolanda ROLLI

Oggetto: dichiarazione dello stato d'agitazione di categoria - volonta? di promuovere lo sciopero provinciale della categoria Vigili del Fuoco - richiesta del tavolo di conciliazione ai sensi della Legge 146/90 e/o legge 83/2000 e successive modifiche.

Gentili in indirizzo,

La scrivente Organizzazione Sindacale, con la proclamazione dell'immediato stato di agitazione del personale del Comando Provinciale di Grosseto, chiede l'attuazione della procedura di raffreddamento ai sensi della normativa in vigore. Il ricorso alla mobilitazione del personale Vigili del Fuoco, che si riserva di promuovere lo sciopero provinciale della categoria, e? determinato a seguito della non corretta gestione del Comando riguardo l'organizzazione del lavoro e la gestione delle relazioni sindacali.

In particolare si evidenziano decisioni autoritarie e del tutto antisindacali come l'emanazione dell'ODG 563 del 31/05/2016 (ALL.1) con il quale si ignorano completamente le indicazioni fornite pochi giorni prima in specifica riunione con le OO.SS. sul tema AIB (ALL.2). In sede di conciliazione argomenteremo piu? dettagliatamente.

A cio? si aggiungono le numerose richieste inevase (ALL.3-4-5) che riguardano la sicurezza degli operatori ed il DL 81 ed alle quali il Comandante di Grosseto ha preferito non rispondere mettendo a rischio, di fatto, l'efficienza del soccorso e l'incolumita? degli stessi operatori.

Per i motivi sopra descritti si dichiara lo stato di agitazione della categoria e conseguentemente si chiede alle Autorita? in indirizzo l'attivazione della procedura della prima fase di conciliazione preventiva.

